

GUERRA IN EUROPA - LA SOLIDARIETÀ

Il cuore pavese: raccolta fondi

"Emergenza Ucraina": conto della Fondazione Comunitaria con la Provincia, i Comuni di Pavia, Vigevano e Voghera e l'Università

La provincia si mobilita per l'emergenza Ucraina, con una raccolta di fondi avviata su iniziativa della Fondazione comunitaria alla quale hanno subito aderito i sindaci delle

tre principali città, l'amministrazione provinciale, l'Università, e di cui la Provincia Pavese è media partner. L'obiettivo è offrire supporto all'accoglienza delle persone in fu-

ga dall'Ucraina dopo l'intervento russo e che cercano rifugio nel nostro territorio. Chiunque può fare una donazione sul conto corrente dedicato. SIMEONE / APAG.11

La Fondazione comunitaria avvia una raccolta fondi per i profughi

In collaborazione con prefettura, Provincia, Università e i Comuni di Pavia, Vigevano e Voghera

Luca Simeone / PAVIA

La provincia si mobilita per l'emergenza Ucraina, con una raccolta di fondi avviata su iniziativa della Fondazione comunitaria alla quale hanno subito aderito i sindaci delle tre principali città, l'amministrazione provinciale, l'Università, e di cui la Provincia Pavese è media partner.

L'obiettivo è offrire supporto all'accoglienza delle persone in fuga dall'Ucraina dopo l'intervento russo e che cercano rifugio nel nostro territorio. Chiunque - privati cittadini, enti, imprese - può fare una donazione (tra l'altro detraibile dalle tasse nella misura del 19%) sul conto corrente dedicato. Quanto raccolto sarà poi erogato con delibera del consiglio di amministrazione della Fondazione comunitaria, su indicazione del comitato di gestione del Fondo che opera in coordinamento con la prefettura.

LA GESTIONE DEL FONDO

Il comitato è composto dal presidente della Provincia di Pa-

via Giovanni Palli; dal rettore dell'Università Francesco Svelto; dai sindaci di Pavia, Voghera e Vigevano, Fabrizio Fracassi, Paola Garlaschelli e Andrea Ceffa e dal presidente della Fondazione comunitaria Giancarlo Albini.

«In questa fase così delicata per l'Europa e per milioni di famiglie è nostro dovere come istituzioni e cittadini essere in prima linea - dice Giovanni Palli, presidente della Provincia - facendo squadra come sistema territoriale pavese sostenendo l'incredibile mobilitazione di solidarietà ed accoglienza del terzo settore della provincia di Pavia a supporto dei profughi ucraini. L'iniziativa promossa dalla Fondazione comunitaria e supportata dalla Provincia è certamente una risposta, chiara e tempestiva, per sostenere le innumerevoli azioni di sostegno umanitario, accoglienza e integrazione messe in campo da amministrazioni locali, associazioni, terzo settore».

Per il rettore Francesco Svelto «le istituzioni di alta cultura non possono essere che per

la pace, proprio perché la conoscenza non ha frontiere e anzi si alimenta nel confronto di persone delle nazioni più diverse. L'università di Pavia si è subito mobilitata per l'immediato sostegno a studenti e studiosi ucraini ed è pronta ad ogni iniziativa utile per la cessazione della guerra. Per un concreto aiuto a tutti i profughi che saranno accolti nella nostra Provincia, partecipa con convinzione alla costituzione del fondo di emergenza. È pronta inoltre ad accogliere studentesse e studenti universitari nei suoi corsi di laurea».

I COMMENTI DEI SINDACI

Commenta il sindaco di Pavia, Fabrizio Fracassi: «Fare questa operazione tutti insieme, per le persone che verranno qui nella nostra provincia, mi sembra una cosa molto positiva, che tra l'altro semplifica le cose sia nella raccolta che nella gestione del fondo. Per questo abbiamo aderito immediatamente».

«Credo sia una iniziativa importante - dice Andrea Ceffa,

sindaco di Vigevano - che ricomincia in pieno lo spirito della Fondazione e che permetterà ai territori della nostra provincia, che ospita tanti cittadini ucraini, di contribuire in modo concreto ed efficace alla gestione di questa complicata emergenza umanitaria».

Infine Paola Garlaschelli, sindaca di Voghera: «Il fondo è finalizzato a sostenere progetti di accoglienza con l'obiettivo di fornire un aiuto concreto. Ringrazio il presidente della Fondazione Comunitaria per l'iniziativa, la prefettura di Pavia, la Provincia di Pavia, il rettore dell'Università e i sindaci di Pavia e Vigevano per avere condiviso l'iniziativa. Un grazie di cuore a tutti i cittadini vogheresi che hanno risposto con prontezza e generosità alle iniziative di emergenza ucraina@comune.voghera.pv.it. e che vorranno indirizzare le loro donazioni a questo fondo. Il nostro pensiero è rivolto a est, a coloro che vivono una guerra folle e ingiusta. Giunga a tutti loro il caloroso abbraccio e il sostegno forte e incondizionato della nostra città aperta e solidale».



A due settimane dall'invasione dei russi sono più di 2 milioni i profughi in fuga dall'Ucraina



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.